



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvioto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

18
FEBBRAIO
2024

1[^]DI
QUARESIMA
- B -

ATTRAVERSO IL DESERTO DIO CI GUIDA ALLA LIBERTÀ!

È tempo di agire, e in Quaresima **agire è anche fermarsi**.

- ⇒ In **preghiera**, per accogliere la Parola di Dio,
- ⇒ Come il **Samaritano**, in presenza del fratello ferito.

L'amore di Dio e del prossimo è un **unico amore**. Non avere altri dèi è fermarsi alla presenza di Dio, presso la carne del prossimo.

Per questo preghiera, elemosina e digiuno non sono tre esercizi indipendenti, ma un **unico movimento di apertura, di svuotamento**: fuori gli idoli che ci appesantiscono, via gli attaccamenti che ci imprigionano. Allora il cuore atrofizzato e isolato si risveglierà.

Rallentare e sostare, dunque. La dimensione contemplativa della vita, che la Quaresima ci farà così ritrovare, mobilerà nuove energie. Alla presenza di Dio diventiamo **sorelle e fratelli**, sentiamo gli altri con intensità nuova: invece di minacce e di nemici troviamo compagne e compagni di viaggio.

È questo il sogno di Dio, la terra promessa verso cui tendiamo, quando usciamo dalla schiavitù.

*Dal Messaggio di Papa Francesco
per la Quaresima 2024*

UN CAMMINO DI NOVITÀ

La Quaresima conduce ogni cristiano su un **sentiero di novità**, per vivere una nuova **primavera dello spirito**. Ci induce a scoprire quello che conta veramente, **l'essenziale**. Apre il nostro cuore all'amore di Dio e del prossimo, e lo strappa alle prigioni dell'egoismo. In che modo la Quaresima realizza tutto questo?

Attraverso il digiuno.

Pratica antica che riporta armonia nel corpo e gli fa avvertire il desiderio di **ciò che conta** più di qualsiasi cibo: lui, Dio, la sua presenza, la sua Parola. Il digiuno è una medicina tradizionale, estremamente semplice, ma efficace. Ci fa percepire un po' di fame perché venga a galla quella fame che troppe volte è coperta dal nostro rapporto consumistico con il cibo. Ed è la fame di senso, di luce, di saggezza, di fraternità.

Attraverso l'elemosina.

Essa ci distoglie dai nostri mali, dalle nostre piccole sofferenze e **ci fa piegare** sull'altro, su chi si trova nel disagio e non sa come fare per andare avanti. Ci fa conoscere la **compassione**, che è desiderio di portare insieme all'altro il suo peso. Ci fa tendere la mano e il cuore. Ci fa scegliere la strada dell'aiuto concreto, ricco di amore e di discrezione.

È la strada della preghiera.

Essa nasce, prima di tutto, dal **desiderio di Dio**, non dalla ripetizione di formule o dal bisogno di ricevere qualcosa. Questo desiderio è la fiamma autentica della preghiera, la tiene accesa e viva. E desiderio di incontrarlo, di ascoltarlo, è tempo "perso" per lui, senza misurare i minuti che passano.

(R. Laurita)

**TEMPO di
QUARESIMA**

Attraverso il deserto Dio ci guida alla libertà/un cammino di novità	pag 1
«Sogno una Chiesa tra la gente»	2
Commento al Vangelo	3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA	4

«SOGNO UNA CHIESA TRA LA GENTE»

Santità, negli ultimi tempi l'abbiamo vista affaticata, muoversi col bastone e in carrozzina. La "cultura dello scarto" penalizza chi non sta al passo. Lei come vive la sua fragilità, le limitazioni?

La Chiesa si governa con la testa, non con le gambe. Certo, nonostante le limitazioni si può andare avanti. Quanto a questo tema, dobbiamo aiutare nella pastorale le persone che sono limitate: **evitare di nasconderle e "archiviarle"**. E si potrebbe pensare a qualche attività nella Chiesa per queste persone, perché possano sentire l'appartenenza. Un cristiano non è mai "archiviato". La "cultura dell'archivio" non è una cosa cristiana.

Nessun Papa prima di lei aveva dato tanto spazio e incarichi tanto rilevanti alle donne all'interno della Curia romana. Lei ripete più volte che la questione del "volto femminile" della Chiesa non è soltanto un riequilibrio di potere. Cosa deve ancora scattare perché si realizzi una vera partecipazione delle donne alla vita della Chiesa?

È importante qui tenere presente il **principio petrino e il principio mariano**. Il principio petrino riguarda il ministero: Pietro, i vescovi e i presbiteri. Il principio mariano è ecclesiale, è l'appartenenza alla Chiesa: perché la Chiesa è donna, è sposa. Pietro non è donna, non è sposa. **È più importante la Chiesa-sposa che Pietro-ministro!** Aprire alle donne il lavoro in Curia è importante. Anche le donne che aiutano il ministero: c'è per esempio una congregazione di suore peruviane che vanno nei piccoli paesi dove non c'è il prete, portano avanti le parrocchie, battezzano (anche un laico può farlo), danno la Comunione, fanno i funerali... finché non arriva un parroco. Ma non è la ministerialità della donna la cosa più importante, fondamentale è invece la presenza della donna.

Nella Curia romana ora ci sono diverse donne e ce ne saranno di più, perché fanno meglio di noi uomini in certi incarichi. La governatrice ad esempio, suor Raffaella Petrini, sta facendo cose bellissime. Anche le donne che sono nel Dicastero per eleggere i vescovi... sono tutti posti che hanno bisogno delle donne. In questo c'è un processo in corso. Ci sono diverse segretarie, pensi a suor Alessandra Smerilli al Dicastero dello sviluppo umano integrale, altre al Dicastero dell'evangelizzazione, dei religiosi...

Crederci. Per vivere l'avventura della fede è la testata della nostra rivista. Vogliamo aiutare la gente nel suo cammino di fede e a vivere il Vangelo con gioia. A lei cosa dà gioia in questo momento?

Mi dà gioia la gente! Io quando sono con la gente sono felice. Quando sono con l'amministrazione (del Vaticano, ndr), si faccio quello che devo fare, ma quando sono con la gente, è un'altra cosa... Mi piacerebbe poter andare per strada liberamente, ma non è possibile. L'ho fatto alcune volte, per andare dall'ottico o per andare a comprare dei dischi, ma di nascosto. **Io imparo dalla gente!** Quando trovi un padre di famiglia con un guadagno mensile al limite, che viene a confessarsi e ti dice che quando torna a casa è stanco e non può stare con i figli perché già dormono e la mattina si alza prima che si sveglino; e poi ti confessa che il suo piacere, la domenica, è giocare con i figli... lì impari! La gente soffre tanto... noi chierici a volte viviamo nell'agio... occorre vedere il lavoro, la sofferenza della gente...

Dall'intervista di Papa Francesco alla Rivista Crederci

Il tempo di Quaresima è un **tempo di grazia** offerto a ogni cristiano e alla chiesa intera. È l'occasione di **distogliere** il nostro sguardo dai molti idoli che ci seducono per volgerlo all'unico Signore.

È un tempo di **lotta spirituale** e di verità verso se stessi e verso Dio, in cui il nostro cammino di fede si deve concentrare verso un'unica meta: la **conversione** del nostro cuore al Signore.

Un tempo di grazia

Il vangelo di questa prima domenica di Quaresima ci presenta Gesù **nel deserto**, in lotta contro le tentazioni. Anche per il cristiano vi sono tempi in cui la lotta contro le seduzioni mondane si deve fare più vigile e intensa. L'esperienza vissuta da Gesù al battesimo, quella di sentirsi chiamare dal Padre «Figlio amato» (Mc 1,11), non gli ha dischiuso un percorso pianeggiante e non lo ha messo al riparo dalle prove. Ora Gesù è spinto dallo Spirito Santo ad andare nel deserto: luogo dove regnano le tentazioni, ma anche il luogo in cui, grazie al silenzio e alla solitudine, si può **cogliere** con maggior forza la **presenza di Dio**.

Là Gesù deve affrontare le stesse prove conosciute da Israele nei quarant'anni della sua peregrinazione nel deserto (cf. Dt 8,2-5), le stesse prove che dobbiamo affrontare ancora noi oggi nella nostra vita.

Marco scrive che nel deserto Gesù «rimase quaranta giorni, tentato da Satana» (Mc 1,13), cioè tentato ripetutamente, continuamente, come ciascuno di noi è continuamente posto di fronte alla seducente possibilità di uscire, attraverso il peccato, dalla comunione con Dio e dalla solidarietà con gli altri, uomini e donne nostri compagni di viaggio.

Sì, realmente Gesù è stato tentato in quel deserto, come lungo tutta la sua vita, perché la tentazione è una **presenza costitutiva** della condizione umana. La lotta contro le tentazioni può essere terribile, ma senza di essa il cristiano si conforma alla mentalità mondana, cede al male e si allontana dalla «conformazione a Cristo» e dalla sequela al Signore che lo rende «somigliantissimo» a lui. Senza la lotta interiore il cristiano rischia di svuotare del tutto la sua fede, appiattendola a banali atteggiamenti religiosi e pratiche esteriori: è l'inizio di una sorta di schizofrenia spirituale, che Gesù ha sempre condannato come «ipocrisia».

La lotta spirituale contro le tentazioni ci conduce invece a una vita di **fede** autentica, fino a conseguire la **libertà** dei figli di Dio, quella libertà che ha contraddistinto la vita stessa di Gesù. Il vangelo di questa domenica è un vero **canto** di speranza e consolazione: nella lotta spirituale, noi cristiani siamo sostenuti dalla convinzione che è Gesù stesso a lottare insieme con noi e che la vittoria non si basa sulle nostre forze, ma sul nostro **abbandono** a lui. Questa lotta è dono e grazia! Segno della vittoria di Cristo su Satana è l'armonia ristabilita tra cielo e terra, tra gli angeli, l'umanità e le bestie selvagge.

Ecco la grande promessa per il cristiano: ponendo in Cristo la nostra fede, possiamo vincere la mondanità che sempre ci tenta, possiamo vincere le pulsioni caotiche che ci abitano e possiamo sperimentare la presenza in noi dello Spirito Santo

(Fr. Emiliano Biadene)

SABATO 17/02/2024

ore 17:30 - VILLA- Oratorio: *Per il Popolo*

DOMENICA 18/02/2024

1^A DI QUARESIMA

09:30 - SOCCORSO: *def. Resiniferi e Rosa/Gregorio, Elise e Bruna Rossini*

ore 10:00 - Battesimo di **DOMINIK SURDO**

ore 11:00 - VILLA: *Edo Baldini/Alberto e Dina Merli*

LUNEDÌ 19/02/2024

ore 18:30 - SOCCORSO
Alunni Ricci Teresa.

MARTEDÌ 20/02/2024

ore 18:30 - SOCCORSO
Per il Popolo.

MERCOLEDÌ 21/02/2024

18:30 - SOCCORSO
Per il Popolo

GIOVEDÌ 22/02/2024

CATTEDRA DI S. PIETRO APOSTOLO F-B

18:30 - SOCCORSO
Per il Popolo.

VENERDÌ 23/02/2024

18:30 - SOCCORSO
Per il Popolo

SABATO 24/02/2024

ore 17:30 - VILLA- Oratorio: *Per il Popolo*

DOMENICA 25/02/2024

2^A DI QUARESIMA

09:30 - SOCCORSO: *Per il Popolo*

ore 11:00 - VILLA: *Severino Brogioni*

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211

MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060

**PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -
06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366**

Email Parroco: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it

Email parrocchia: villa.montecolognola@diocesi.perugia.it

Sito web: www.villantria.it

Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788